





SCUOLA DELL’INFANZIA

Relazione finale

Plesso…………

sez…

## ANNO SCOLASTICO 20…./20….

|  |  |
| --- | --- |
| **DOCENTI** | **COGNOME NOME** |
| **DOCENTE DI SEZIONE** |  |
| **DOCENTE DI SEZIONE** |  |
| **DOCENTE DI SEZIONE/SOSTEGNO** |  |
| **DOCENTE DI RELIGIONE** |  |

|  |  |
| --- | --- |
|  | **ELENCO ALUNNI** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

1. **Contesto sezione**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Costituzione della sezione** | | | |
|  | **Maschi** | **Femmine** | |
| **Alunni:** **n.** |  |  | |
| Altre culture: n. |  | |  |
| **BES: n.** |  | |  |
| Disabili: n. |  | |  |
| ADHD: n: |  | |  |
| Disturbi evolutivi specifici non DSA: n. |  | |  |
| Svantaggio socio-economico, culturale e linguistico: n. |  | |  |
| Non si avvalgono dell’insegnamento della R.C.: n. |  | |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Evoluzione della sezione** | | |
| **Ambito comportamentale** | | |
| **Livello di partenza** | **Livello conseguito** |
| * vivace | * vivace |
| * tranquilla | * tranquilla |
| * motivata | * motivata |
| * demotivata | * demotivata |
| * serena | * serena |
| * problematica | * problematica |
| * rispettosa delle regole | * rispettosa delle regole |
| * poco rispettosa delle regole | * poco rispettosa delle regole |
| * presenza di alunni con comportamenti non adeguati | * presenza di alunni con comportamenti non adeguati |
| **Ritmo di lavoro** | |
| **Livello di partenza** | **Livello conseguito** |
| * sostenuto | * sostenuto |
| * regolare | * regolare |
| * lento | * lento |
| **Ambito relazionale** | |
| **Livello di partenza** | **Livello conseguito** |
| * sereno | * sereno |
| * conflittuale | * conflittuale |
| * collaborativo | * collaborativo |
| * competitivo | * competitivo |
| * orientato all’ascolto e al dialogo | * orientato all’ascolto e al dialogo |
| * orientato alla valorizzazione di ognuno | * orientato alla valorizzazione di ognuno |
| **Ambito didattico** | |
| **Livello di partenza** | **Livello conseguito** |
| * alto | * alto |
| * medio-alto | * medio-alto |
| * medio | * medio |
| * medio-basso | * medio-basso |
| * basso | * basso |

I**l livello** conseguito dagli alunni al termine dell’anno scolastico è qui di seguito riportato:

|  |  |
| --- | --- |
| * **livello avanzato** | N° alunni |
| Alunni che hanno dimostrato rispetto e condivisione delle regole scolastiche.  Si relazionano spontaneamente e con spirito collaborativo con tutti i compagni.  Interagiscono in modo costruttivo con i docenti  Si impegnano con costanza manifestando interesse ed attenzione.  Organizzano e gestiscono con correttezza il proprio lavoro nel rispetto delle consegne e dei tempi stabiliti |  |
|  |
| * **livello intermedio** |
| Alunni che hanno dimostrato un comportamento nel complesso corretto ed adeguato al contesto scolastico.  Stabiliscono rapporti positivi con i compagni  Interagiscono adeguatamente con i docenti  Si impegnano con interesse ed attenzione  Portano a termine, autonomamente/per lo più autonomamente, il proprio lavoro |  |
|  |
| * **livello base** |
| Alunni che hanno dimostrato un comportamento adeguato alle situazioni  Si relazionano in modo sostanzialmente corretto con i compagni  Interagiscono con qualche difficoltà con i docenti  Non sempre portano a termine gli impegni assunti manifestando interesse limitato |  |
| * **livello iniziale** |
| Alunni che hanno dimostrato un comportamento insofferente alle regole e poco adeguato alle situazioni ed all’ambiente di lavoro  Hanno scarsa disponibilità a relazionarsi con i compagni  Non accettano il rapporto con i docenti  Manifestano discontinuità nell’interesse, nell’attenzione e nella partecipazione alle attività |  |

**2. Linee metodologiche seguite dal Team di Sezione**

Le metodologie attivate dai docenti di sezione hanno mirato a coinvolgere attivamente gli alunni sollecitandone la partecipazione, la curiosità, l’interesse. E’ stato adottato il principio generale di partire dall’esperienza concreta degli alunni e dai loro interessi al fine di promuovere situazioni di apprendimento atte a far recuperare, consolidare, potenziare abilità e competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| **METODOLOGIE E METODI APPLICATI** | |
| METODOLOGIE | METODI |
| □ problem solving  □ circle time  □ scelta di attività che suscitano interesse e curiosità  □ gradualità nei processi di apprendimento  □ cooperative learning  □ utilizzo del metodo di indagine scientifica  □ scoperta consapevole e autonoma dei contenuti  □ gratificazione per i risultati raggiunti  □ assegnazione di ruoli e di compiti specifici  □ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  □ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | □ lezione frontale / dialogata  □ lavoro in coppie di aiuto  □ lavoro di gruppo (gruppi omogenei – eterogenei)  □ percorsi logico - operativi strutturati  □ indicazione e controllo di tempi e procedure  □ ascolto attivo |

|  |  |
| --- | --- |
| **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA’** | |
| □ in presenza | □ Aula  □ Palestra/Campo sportive  □ Salone |

**3. Organizzazione dei contenuti**

|  |
| --- |
| I contenuti sono stati organizzati in: |
| * unità di apprendimento verticale |
| * percorsi |
| * piano personalizzato (PDP, PEI) |
| * altro |
|  |

1. **Sintesi di quanto la progettazione didattica ha previsto, verificato e le eventuali correzioni ed integrazioni apportate**

La progettazione educativo – didattica si è innestata su un ampio curricolo costituito sia da percorsi didattici che da attività progettuali che hanno connotato i percorsi personalizzati costituiti in relazione alle fasce di livello individuate nel contesto sezione.

***Casi particolari: alunni con particolari difficoltà per i quali sono stati strutturati delle progettualità che hanno tenuto conto dei seguenti step:***

**Struttura del PEI**

* **per un allievo portatore di handicap:** è stata definita una programmazione educativa individualizzata (PEI) basata sull’analisi del profilo dinamico funzionale (PDF). La specifica progettualità si allega alla presente relazione quale parte integrante di essa.

In relazione alle potenzialità e ai bisogni formativi degli alunni diversabili, oltre alla realizzazione di percorsi personalizzati, sono state attuate attività:

1. in compresenza con la sezione supportate anche da personale esterno ( “Sportello Ascolto” tenuto dalla educatrice del Piano di Zona).
2. individuali fuori dalla sezione quando lo si è ritenuto opportuno
3. di laboratorio con l’utilizzo del computer
4. di laboratori pratico - operativi
5. di gruppo
6. extracurricolari

**Struttura del Piano Didattico Personalizzato**

* **per un allievo con ADHD**:

si sono messi in atto i seguenti

|  |  |
| --- | --- |
| **Interventi educativi per:** | **attraverso:** |
| * Migliorare la partecipazione * Aumentare il grado di attenzione * Far acquisire senso di responsabilità * Migliorare il livello di socializzazione * Migliorare la gestione del proprio materiale * Ottimizzare il lavoro e i tempi scolastici * Coinvolgere e motivare l’alunno allo studio * Aumentare l’autostima * Ampliare e approfondire i contenuti * Sviluppare e potenziare abilità * Recuperare abilità e conoscenze * Migliorare il metodo di lavoro * Responsabilizzare nei compiti domestici | * Partecipazione alle iniziative offerte dalla scuola e dal territorio * Lavoro di gruppo e di coppia * Attività di tutoraggio * Attività di laboratorio * Attività di ascolto e riflessione * Uso di strumenti compensativi: schede, schemi, tabelle, ecc. * Riduzione dei carichi di lavoro * Riduzione dei tempi di lavoro * Esercitazioni specifiche e mirate * Studio individuale in sezione * Conversazioni guidate |

* **per un allievo in difficoltà di apprendimento**

1) **Analisi della situazione iniziale dell’alunno:** sono state riportate le indicazioni fornite dal lavoro di osservazione condotto a scuola, mettendo in evidenza le specifiche difficoltà presentate dell’allievo.

2) **Livello dell’apprendimento:** nei diversi ambiti delle conoscenze sono stati individuati gli effettivi livelli di apprendimento, con le modalità più adeguate a valorizzare le effettive competenze dell’allievo “oltrepassando” le sue specifiche difficoltà

3) **Obiettivi e contenuti di apprendimento**: ambito di apprendimento sono stati individuati gli obiettivi essenziali ed i contenuti fondamentali che il bambino doveva acquisire:

* superamento delle difficoltà di apprendimento
* miglioramento della preparazione di base
* recupero della motivazione all’apprendimento
* superamento degli atteggiamenti di disturbo
* riduzione dello svantaggio socio – culturale
* superamento delle difficoltà relazionali
* aumento dell’autostima e della fiducia in sé
* altro

.

4) **Strategie metodologiche**: sono state individuate le metodologie più adatte ad assicurare l’apprendimento del bambino in relazione alle sue specifiche condizioni:

* percorsi personalizzati
* personalizzazione dei contenuti rispettando i tempi di apprendimento
* assiduo controllo dell’apprendimento con verifiche e richiami
* coinvolgimento in attività collettive (gruppi di lavoro)
* apprendimento guidato
* valorizzazione dei comportamenti positivi e dei miglioramenti didattici
* discussione delle regole di comportamento
* controllo del livello di attenzione e di partecipazione

5) **Azione didattica:** è stato ridotto all’osso la costruzione delle attività, senza però perdere in essenzialità, significatività e validità. In questo caso, sono stati affrontati solo consegne più semplici che hanno, comunque, caratterizzato la formazione, in relazione alle singole discipline.

Le attività sono state articolate e svolte in funzione dei traguardi adeguati stabiliti, misurati e concordati durante gli incontri del mese di settembre che si allegano al presente documento e delle competenze da certificare.

1. **Attività extracurricolari sia in presenza che a distanza**

Le attività extracurricolari e le espansioni didattiche cui hanno partecipato gli alunni della classe hanno costituito una reale e profonda integrazione con il lavoro curriculare rivelandosi un prolungamento ed un approfondimento degli interessi espressivi mirati al conseguimento degli obiettivi di natura trasversale e all’educazione al vivere insieme attraverso concrete esperienze di cooperazione.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Attività | Periodo | Alunni partecipanti | | |
| Alcuni | Maggior parte | Tutti |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

1. **Uscite didattiche**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| META | ½ giornata/1 giorno intero | PERIODO |
|  |  |  |

Data,….

Le docenti di sezione